Maturità, aumentano i crediti E per l'estate "scuole aperte"

» VIRGINIA DELLA SALA

L'esame di maturità si arricchisce di un altro tassello per valorizzare, nelle intenzioni della ministra Lucia Azzolina, il percorso scolastico più che la prova in sé: i crediti formativi accumulati nel corso degli anni in base alla media dei voti non varranno più, nel conteggio del voto finale, 40 punti (60 invece i punti per le prove) ma di più, 50 secondo le ipotesi circolate ieri ma non confermate. Nei giorni scorsi, i 480mila studenti che affronteranno la maturità erano divisi tra chi chiedeva un esame più normale possibile e chi, data l'eccezionalità del momento e gli squilibri nell'accesso alla didattica a distanza, chiedeva che fosse annullato. La decisione è ormai presa: il 17 giugno si parte con gli esami di maturità che prevederanno un colloquio orale su tutte le materie di fronte a una commissione di 6 docenti interni e un presidente esterno.

Distanti insieme Un'aula con i banchi distanziati e la ministra Azzolina *Ansa*

SCARTATA l'ipotesi di tenere l'esame in via telematica, gli studenti andranno in classe, saranno esaminati in presenza e le scuole si organizzeranno per assicurare il giusto distanziamento sociale (quindi di sicuro piccoli gruppi per volta) e per prendere tutte le precauzioni necessarie, parte delle quali ancora in fase di definizione. "Siamo convinti di poter garantire gli esami in sicurezza, il comitato tecnico-scientifico ci ha dato il via libera – ha detto la ministra Azzolina –. In queste settimane il governo non ha mai smesso di pensare alla scuola e non lo farà mai". Non si valuterà l'alternanza scuola lavoro, anche se potrà essere oggetto di discussione l'esperienza degli anni precedenti a questo, e viene meno l'obbligatorietà della prova Invalsi per l'ammissione (seppur già non aveva peso per quanto riguarda il punteggio). Per gli altri studenti, tutto resta come previsto dall'ultimo decreto: per l'esame di terza media si ricorrerà alla tesina mentre a settembre i primi a tornare in classe saranno gli alunni che avranno avuto insufficienze, per poterle recuperare.

SI LAVORA intanto sulle riaperture di settembre: al ministero proseguono i tavoli di confronto della *task force*, si analizzano le dinamiche di rientro possibile anche per fasce d'età. Ma un punto cardine è l'edilizia scolastica. In pratica, se gli studenti dovranno essere più distanziati, ci sarà bisogno di spazi adeguati. Ieri sono ripartiti i cantieri dell'edilizia scolastica che erano già stati avviati e poi fermati per l'emergenza. L'Osservatorio per l'edilizia scolastica dovrebbe, poi, rimodulare i lavori già appaltati sulle base delle nuove disposizioni e delle nuove necessità. I prossimi interventi, invece, andranno verso quella che viene definita "edilizia leggera" (leggi: meno spesa e maggiore velocità di realizzazione) per rinnovare o costruire nuovi spazi. A disposizione delle Regioni ci sono 320 milioni di euro dopo i 510 assegnati a marzo (gli enti locali possono inviare le richieste per i finanziamenti fino al 29 maggio).

Resta il nodo delle scuole chiuse, "una ferita per tutti" come detto ieri dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un videomessaggio agli studenti per presentare *Maestri* frutto della collaborazione tra Rai e ministero dell'Istruzione. Mentre si definisce la copertura precisa per i contributi a sostegno dei genitori che dovranno tornare al lavoro e mentre il premier Conte annuncia l'avvio di un "Piano nazionale Infanzia" per la Fase 2, al ministero c'è la proposta – che già oggi, da quanto si apprende, potrebbe essere presentata dalla Azzolina durante l'incontro tra la ministra della Famiglia Bonetti e agli enti locali – di mettere a disposizione eventuali spazi esterni (idonei) delle scuole per iniziative a supporto delle famiglie, come i campi estivi, sulle quali per il momento il Comitato Tecnico Scientifico si è detto contrario e per le quali però il governo sembra intenzionato a trovare soluzioni e proposte che possano andar bene anche agli scienziati. Il piano elaborato finora dagli esperti prevede la pubblicazione di due avvisi pubblici ("Educhiamo" e "Giochiamo"), lo stanziamento di 35 milioni e il coinvolgimento del Servizio civile.

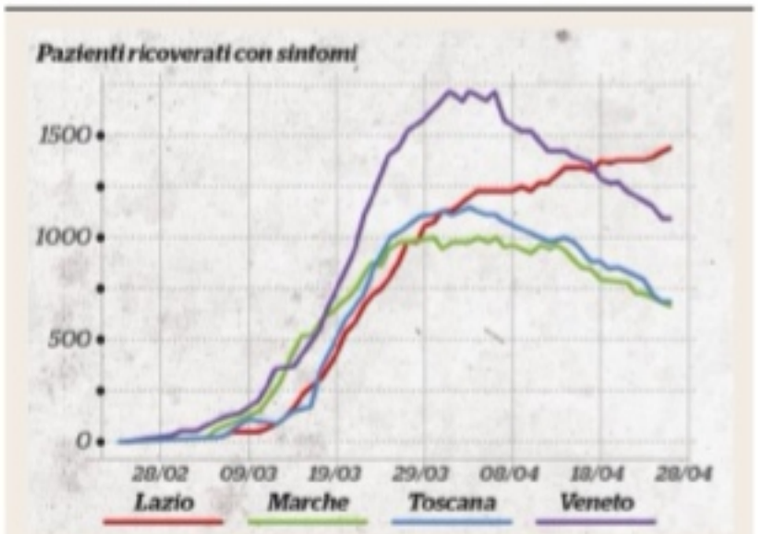
Cantieri al via

A settembre ci sarà bisogno di più spazio: fondi per ristrutturare e per "edilizia leggera"

Nel "Piano infanzia"

A disposizione gli spazi aperti degli istituti per le iniziative a sostegno delle famiglie

IL GRAFICO Il dato locale in controtendenza



Lo strano caso della Regione Lazio: i pazienti in ospedale non calano

NEL LAZIO aumentano i pazienti Covid-19 ospedalizzati, mentre in tutte le altre regioni diminuiscono. Lo si vede dal grafico di Emanuele Degani e dal confronto con Veneto, Toscana e Marche, regioni che hanno raggiunto il picco dei ricoveri tra fine marzo e inizio aprile e che da quel momento vedono i posti letto liberarsi. Come mai nel Lazio avviene il contrario? Il motivo non è chiaro e non ci sono fonti ufficiali che ne parlano, guardiamo dunque ai dati. Il Lazio ha la più bassa percentuale di guariti/dimessi sul totale dei casi, solo il 21%, rispetto al 40% del Veneto, al 31% delle Marche e al 25% della Toscana. Di conseguenza gli attualmente positivi nel Lazio sono ancora in aumento. Il Lazio ha inoltre la più alta percentuale di ospedalizzati e terapie intensive rispetto ai casi attualmente positivi: 32% e 3,5%. In Veneto sono 12% e 1,4%, in Toscana 11% e 2,6% e nelle Marche 20% e 1,8%. Due le possibili interpretazioni. La prima, negativa, è che nel Lazio gli infetti si ammalano più gravemente (perché sono più anziani?) e quindi molti di più finiscono in ospedale. La seconda, positiva, ritiene che il Lazio, in via precauzionale e per fornire una migliore assistenza, ospedalizzi di più i pazienti Covid-19. Questa interpretazione sarebbe supportata dal tasso di letalità, il più basso tra le regioni qui riportate, pari al 6%, 7,5% in Veneto, all'8,5% in Toscana e al 14% nelle Marche. A livello nazionale siamo al 13,5%.

CEM AMBIENTE S.P.A.
Bando di gara - Lotto 1 CIG 8209097A4A - Lotto 2 CIG 8209093A9D
CEM Ambiente S.p.A. Loc. Cascina Sofia, Cavenago di Brianza 20873, ufficio centrale, Tel. 0295241822 indice una procedura aperta per il servizio di carico, trasporto e smaltimento di percolato CER 19.07.03 proveniente dalla discarica di Vizzolo Predabissi. Lotto 1: € 125.000,00 + IVA, Lotto 2: € 125.000,00 + IVA. Criterio: Minor prezzo. Termine ricevimento offerte: 15/06/2020 h 12. Apertura: 16/06/2020 h 14.30. Documenti di gara disponibili su https://elda-cem-spa.elogicfam.it/Portale/Appalti.
Il direttore generale: Ing. Massimo Petti

COMUNE DI RAPALLO
Avviso di proroga bando di gara
Gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di gestione degli atti sanzionatori del corpo della Polizia Locale di Rapallo e le attività ad esso collegate. CIG 8131080657.Si comunica che il termine per la scadenza della presentazione delle offerte indicato nel Disciplinare di Gara è da stato prorogato alle ore 13:00 del giorno 19/6/2020.
Il Dirigente Settore V P.M.: Dott. Fabio Lanata

COMUNE DI MARINO
Bando di gara
Il Comune di Marino - Capofila Distretto socio sanitario RM 6.3, Largo Piazza colonna 1, Tel. 069384621, e-mail protocollo@pec.comune.marino.rm.it indice una gara con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza domiciliare nel distretto socio sanitario RM 6.3 per i cittadini residenti nei comuni di Marino e Ciampino. Importo complessivo € 1.608.465,00 + IVA. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 22.06.2020 ore 12. Bando di gara su https://marino.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza.
La Dirigente Area I dott.ssa Ludovica Iavassi

CEM AMBIENTE S.P.A.
Bando di gara - CIG: 8267952D1E
CEM Ambiente S.p.A. Loc. Cascina Sofia, Cavenago di Brianza 20873, ufficio centrale, Tel. 0295241822 indice una procedura aperta volta all'affidamento per il servizio di trattamento e recupero di FORSU CER 20.01.08 e scarti vegetali CER 20.02.01. Valore stimato complessivo € 940.000,00 + IVA. Criterio: Minor prezzo. Termine ricevimento offerte: 15/06/2020 h 12. Apertura: 16/06/2020 h 10.30. Documenti di gara su: https://elda-cem-spa.elogicfam.it/Portale/Appalti.
Il direttore generale: Ing. Massimo Petti

Centrale Unica di Committenza Comune di Motta Visconti Vermezzo - Vellezzo Bellini Trivolzio
Bando di gara - CIG 8273337DA9
È indetta procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e altri utenti per il periodo di sei anni (dal 01/09/2020 al 31/08/2026). Comune di Vellezzo Bellini (PV). Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Valore dell'appalto: € 1.033.401,60 di cui € 7.381,44 non soggetti a ribasso. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 08/06/2020. Apertura: ore 10:30 del 09/06/2020. Bando e allegati sono disponibili su http://www.comune.mottavisconti.mi.it/centrale-unica-di-committenza-c-u-c.
Il Responsabile C.U.C.
Alberico geom. Damaris Barbara

REGIONE MARCHE - AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE
Estratto bando di gara - N. Gara 7733790 - CIG 8268045C1D. L'ASUR Marche, Via Oberdan 2 - 60122 Ancona, indice procedura aperta, in modalità telematica, a lotto unico, per la fornitura in service di apparecchiature analizzatori per la esecuzione di determinazioni diagnostiche di emogassanalisi occorrenti ai diversi Presidi Ospedalieri dell'Area Vasta n. 2, per la durata di anni 5, rinnovabile per ulteriori mesi 24. Valore totale stimato comprensivo del rinnovo: € 1.845.000,00 I.V.A. esclusa. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 15/04/2020. Tutti i documenti posti a base della procedura sono liberamente e completamente accessibili sul profilo del committente www.asur.marche.it. L'offerta deve pervenire alla Stazione appaltante entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 18/07/2020. Punto di contatto: tel. 0731.534837 - 0731.534896 - e mail: carlo.spaccia@sanita.marche.it - irene.bini@sanita.marche.it.
Il Responsabile Unico del Procedimento dr. Carlo Spaccia